



## REGOLAMENTO CORRETTO UTILIZZO DELLA DIVISA IN ASSC

### 1. SCOPO

L'aspetto del personale sanitario è un elemento molto importante che racchiude in sé tante possibilità di esprimere sia la creatività e la capacità comunicativa dell'azienda sia la percezione di gruppo, oltre l'orgoglio di collaborare (senso di appartenenza) con una azienda che il lavoratore sente anche propria.

La divisa supporta la fiducia degli utenti nei servizi erogati infatti pare giocare un ruolo importante nella percezione che il pubblico ha degli operatori sanitari; in generale l'utente percepisce la divisa come un importante fattore di riconoscimento del ruolo, come un elemento che contribuisce a creare un rapporto di fiducia tra operatore e colui che accede alle cure.

Con la divisa si è cercato di creare dei capi funzionali, accattivanti ma che trasmettano serietà e volontà comunicativa per favorire l'umanizzazione delle cure.

Questo regolamento ha lo scopo di:

- fornire a tutto il personale dell'Azienda un codice di comportamento sulla tenuta della divisa;
- richiamare l'adozione di comportamenti di buona pratica per ridurre le infezioni correlate alla pratica assistenziale;
- promuovere il riconoscimento e far accrescere la fiducia degli utenti nei confronti del personale aziendale.

### 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento norma il comportamento, in materia di divisa ed abbigliamento, di tutti coloro che svolgono la loro attività presso l'ASSC nei servizi di RSA, CDI.

Per gli operatori che non portano divise è comunque essenziale che rispettino a buon senso le norme comportamentali ed igieniche.

Sia gli operatori sanitari che quelli non sanitari devono attenersi a tale regolamento

### 3. MODALITÀ OPERATIVE

Ogni operatore, durante l'orario di servizio, deve esporre sulla divisa un **tesserino di riconoscimento** come disposto

dal D.Lgs 150/2009, recante *"Identificazione del personale a contatto con il pubblico - I dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro"*.

Il tesserino, che deve indicare nome, cognome, qualifica dell'operatore ed i dati identificativi del datore di lavoro, deve essere portato sempre ed obbligatoriamente in modo che sia ben visibile agli utenti.

La divisa assolve a varie funzioni:

- rappresenta verso l'esterno e verso l'interno gli operatori dell'Azienda ed è pertanto elemento distintivo di appartenenza alla stessa;
- permette di distinguere l'identità professionale e quella personale, quest'ultima viene individuata attraverso l'apposito badge identificativo;
- consente la protezione del dipendente durante lo svolgimento dell'attività assistenziale;

Rev.	Data	Redazione	Verifica	Approvazione	Motivazione
		RSPP	RA DS	LR	
03	19/06/2024	Chiara Donelli	Andrea Scotti – Tiziana Torpilliesi	Maria Claudia Bosoni	AGGIORNAMENTO



- va utilizzata conformemente alle specifiche norme igieniche dato che può costituire veicolo di diffusione di microrganismi.

La divisa è costituita da casacca colorata con cerniera sul davanti e pantaloni bianchi. La casacca è a manica corta e sul lato sinistro vi è il supporto per il posizionamento del tesserino di riconoscimento.

Le diverse colorazioni delle divise sono fornite al personale dall'Azienda in base al ruolo e profilo professionale come di seguito indicato:

POLO AZZURRA E PANTALONI BIANCHI	Personale addetto alla lavanderia/guardaroba
AZZURRO	Operatore assistenziale dipendente
BIANCO	Operatore assistenziale cooperativa
BLU	Infermiere
BORDEAUX	Fisioterapista
LILLA	Educatore / Animatore

### **Dotazione fornita all'operatore**

Ad ogni operatore verrà consegnata la dotazione triennale così composta.

- 3 divise complete
  - 2 felpe
- Al termine del triennio o in caso di cessata attività (lunga aspettativa, maternità, ecc) presso l'ASSC le divise devono essere riconsegnate al servizio di guardaroba.
  - È fatto divieto di buttare, modificare, danneggiare o alterare la foggia dei capi.
  - È fatto divieto di indossare una divisa non riferita al proprio profilo professionale.
  - Utilizzare la divisa in modo irregolare nonché indossarla in modo improprio e/o indecoroso, la mancata consegna al servizio di Guardaroba aziendale delle divise per il lavaggio o comunque contrario agli obblighi del presente regolamento costituisce violazione dei doveri d'ufficio.
  - In caso di cambio di qualifica il dipendente è tenuto a restituire i capi in dotazione per ritirare la divisa appartenente alla nuova qualifica.

Le divise sporche possono essere consegnate in qualunque momento al locale lavanderia, essendoci a disposizione un contenitore dove riporle. I capi verranno igienizzate a parte rispetto gli altri capi di lavanderia. Il ritiro dei capi puliti deve avvenire dal lunedì al venerdì, dalle h 10.00 alle h 14.00 nel locale guardaroba solo alla presenza dell'addetta del servizio.

La **calzatura (classificata come DPI)** viene fornita dall'Azienda al bisogno. Quando necessario il lavoratore dipendente dovrà richiedere al tecnico aziendale l'emissione di un buono per la fornitura (verrà consegnato un buono per il ritiro della calzatura individuata dal RSPP di ASSC presso un fornitore di materiale sanitario). Essendo un dispositivo di protezione individuale, tale calzatura deve essere utilizzata secondo le indicazioni dell'art. 20 del testo unico D.Lgs 81/2008.

Nel caso in cui il lavoratore presentasse limitazioni certificate dal medico competente, il lavoratore si deve recare presso l'ufficio tecnico per il ritiro del buono per la calzatura corretta.

**Norme comportamentali e igieniche**

Oltre a tutto quanto segnalato finora vi sono anche delle norme di comportamento e norme igieniche, validate da ricerche scientifiche come si evince dall'allegato PC 17 ALL 02.

Le norme sono:

- Usare la divisa solo durante l'orario di servizio
- Indossare con appropriatezza la divisa
- Indossare la divisa corrispondente alla propria qualifica e alla propria area di lavoro
- Indossare la divisa pulita
- Non portare al proprio domicilio le divise
- L'operatore è responsabile della conservazione della divisa, dal momento della consegna fino alla restituzione della stessa
- Il cambio della divisa deve avvenire secondo le frequenze indicate dalle Direzioni Generale e Sanitaria, compatibilmente con gli orari di apertura del Guardaroba
- Il cambio deve essere effettuato presso il servizio guardaroba dal soggetto interessato. Non sono ammessi cambi di divisa per conto terzi
- Per la prevenzione delle infezioni associate alle pratiche assistenziali, ricordarsi che la divisa è un vettore di microrganismi come le mani
- Al fine di garantire il rispetto delle norme igieniche il personale è tenuto ad avere una cura particolare del proprio aspetto:
  - o i capelli sempre puliti e raccolti se lunghi
  - o le unghie corte pulite, lo smalto deve essere evitato, non sono consentite unghie artificiali o gel ristrutturanti per unghie
  - o evitare l'utilizzo di gioielli e accessori vari che potrebbero interferire con il corretto lavaggio delle mani oltre ad essere pericolosi per l'incolumità dell'utente se indossati durante l'attività diretta
  - o non indossare orecchini e collane pendenti, anelli di struttura sfaccettata con sporgenze e con pietre;
  - o è consentita la fede nuziale e l'orologio al polso, ma durante l'erogazione dell'assistenza diretta deve essere rimosso.

Tutto il personale dovrà seguire le norme contenute in questo regolamento, senza eccezioni.

Nel caso in cui si rilevi un comportamento del dipendente in contrasto con quanto indicato nelle norme, si dovranno prevedere interventi di indirizzo e supporto per garantire che l'evento non si ripeta. Dove il comportamento in contrasto con il regolamento sia persistente si dovrà valutare l'opportunità di un'azione disciplinare.

I responsabili di servizio con il Resp Appropriatezza, a campione, devono applicare la scheda di rilevazione "LA TENUTA DELLA DIVISA DEGLI OPERATORI DELL'ASSC" (PC 17 ALL 01) per verificare il rispetto del presente regolamento, la qualità dell'immagine che l'Ente trasmette ai fruitori dei servizi e loro familiari e la capacità di garantire il riconoscimento degli operatori.

Tale scheda non può essere applicata da una sola persona ma da almeno due rilevatori per garantire un dato il più possibile oggettivo.

	<b>SISTEMA GESTIONE ASSC</b>	<b>PC 17</b>
	<b>REGOLAMENTO CORRETTO UTILIZZO DELLA DIVISA IN ASSC</b>	Data 19/06/2024 Pagina 4 di 4

#### **4. DOCUMENTI RICHIAMATI / BIBLIOGRAFIA**

D.Lgs 81/2008 T.U. in materia di sicurezza sul lavoro

PC 17 ALL 01 “LA TENUTA DELLA DIVISA DEGLI OPERATORI DELL’ASSC”

PC 17 ALL 02 norme igieniche, validate da ricerche scientifiche